

**DIOCESI DI VITTORIO VENETO**

UFFICIO PER LA PASTORALE SOCIALE, GIUSTIZIA E PACE

AZIONE CATTOLICA ITALIANA



*Migranti e rifugiati in cerca di pace*

**VEGLIA DIOCESANA PER LA PACE**

GAIARINE, 4 GENNAIO 2018

## PRIMA PARTE

### Dal buio alla luce

#### **CANTO INIZIALE: *Venite fedeli***

Venite fedeli, l'angelo c'invita:  
venite, venite a Betlemme.

*Rit.* Nasce per noi Cristo salvatore.  
Venite, adoriamo; venite, adoriamo;  
venite adoriamo il Signore Gesù.

La luce del mondo brilla in una grotta;  
la fede ci guida a Betlemme.

Il Figlio di Dio, re dell'universo,  
si è fatto bambino a Betlemme.

"Sia gloria nei cieli e pace sulla terra":  
un angelo annuncia a Betlemme.



#### **SALUTO INIZIALE**

**Vescovo** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti** Amen.

**V.** Accomunati dal desiderio di pace, vi accolgo con amicizia e auguro che la pace sia con voi.

**T.** *E con il tuo spirito.*

**V.** Dio onnipotente, Padre di tutti gli uomini, ci guidi con la forza del suo Santo Spirito

**T.** *perché sappiamo vincere ogni forma di chiusura e di pregiudizio, accogliendo con fiducia il nostro prossimo riconosciuto come fratello.*

**V.** Dio buono e misericordioso, che si è preso cura del mondo e dell'intera umanità inviando il suo Figlio unigenito

**T.** *susciti in noi il coraggio e la libertà per impegnarci a conquistare la pace: la pace che è dono di Dio.*

**Guida** All'inizio di questo nuovo anno ci ritroviamo insieme per invocare da Dio il dono della pace, in unità di intenti e di spirito con papa Francesco e con l'intera Chiesa. "Migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di pace": così intitola il Messaggio del Santo Padre per quest'anno. "Accogliere l'altro - scrive il Papa - richiede un impegno concreto, una catena di aiuti e di benevolenza, un'attenzione vigilante e comprensiva, la gestione responsabile di nuove situazioni complesse che, a volte, si aggiungono ad altri e numerosi problemi già esistenti, nonché delle risorse che sono sempre limitate".

La realtà dell'immigrazione e dei profughi rimane una sfida umanitaria e chiede l'impegno di tutti - singoli, comunità e istituzioni - per risolvere alla radice le cause dell'ingiustizia e per accogliere quanti sono giunti tra noi. Per questo non possiamo rimanere indifferenti al grido di pace che sale a Dio dall'umanità rifiutata e martoriata dalla guerra.

Spesso però sperimentiamo chiusura e paura di fronte a chi, straniero, giunge a noi.

### *Video-intervista*

**Guida** Di fronte ai sentimenti di diffidenza e ostilità che possono nascere spontanei in noi, vogliamo affidare al Signore le tentazioni della nostra paura, che costruiscono muri e ci isolano dagli altri.

**Rit.** *Il Signore è buono e grande nell'amore.*

**Lettore1** 119.369: è il numero di coloro che sono **sbarcati** nel 2017 lungo le coste del nostro Paese. Ti affidiamo la loro vita, Signore, e la memoria di quanti sono stati inghiottiti dal mare che non sono riusciti ad attraversare. *Rit.*

**Lettore2** La **chiusura** ci impedisce l'accoglienza e ci inchioda alle nostre insicurezze. Ti affidiamo, Signore, il nostro desiderio di libertà e di generosità. *Rit.*

**Lettore1** Ci viene spesso spontaneo **aggreire** chi disturba la nostra tranquillità e il nostro quieto vivere, chi ci indispetta con le sue richieste e i suoi problemi. Ti affidiamo, Signore, il nostro desiderio di pazienza e di ascolto. *Rit.*

**Lettore2** Ci capita talvolta di **umiliare** coloro che percepiamo o che vogliamo rimangano inferiori a noi, non riconoscendo che in ogni uomo risplende il tuo volto, che ogni uomo è un fratello. Ti affidiamo, Signore, il nostro desiderio di promozione dell'altro, ad ogni costo. *Rit.*

**Lettore1** Riconosciamo la tentazione di **escludere** chi non appartiene alla nostra cerchia, chi non fa parte dei soliti giri, chi non è dei "nostri". Ti affidiamo, Signore, il nostro desiderio di essere promotori di integrazione. *Rit.*

**Lettore2** Desideriamo dare voce a quanti subiscono l'**ingiustizia** della guerra e dell'odio, della discriminazione e dell'abbandono, della povertà e della mancanza di istruzione, della prigionia e del dominio dei potenti; non vogliamo rassegnarci alla "globalizzazione dell'indifferenza". Ti affidiamo, Signore, il nostro desiderio di pace, e il desiderio di spenderci per la pace. *Rit.*

**Vescovo** Preghiamo.

Dio della pace, non ti può comprendere che semina la discordia, non ti può accogliere chi ama la violenza: dona a chi edifica la pace di

perseverare nel suo proposito, e a chi la ostacola di essere sanato dall'odio che lo tormenta, perché tutti si ritrovino in te, che sei la vera pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Tutti** Amen.

**Guida** Riconoscendo il male che ci attanaglia, affidandolo a Dio, invocando da lui il dono della pace e spendendoci per essa, già possiamo sperimentare l'aurora di un mondo nuovo, in cui il buio lasci il posto alla luce.

Come questa chiesa è stata illuminata dalle nostre invocazioni di pace, così ora vogliamo acclamare alla Parola di Dio perché essa illumini la nostra vita, le nostre città e il mondo intero.

### **CANTO DI ACCLAMAZIONE: *Il Signore è la luce***

Il Signore è la luce che vince la notte.

*Rit.* **Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!** (x 2)

Il Signore è la vita che vince la morte.

Il Signore è la grazia che vince il peccato.

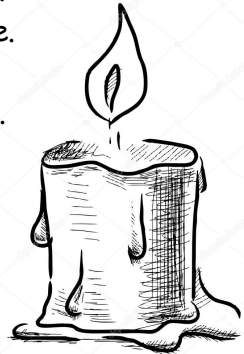
Il Signore è la pace che vince la guerra.

Il Signore è speranza di un nuovo futuro.

Il Signore è coraggio che vince il terrore.

Il Signore è l'amore che libera e salva.

Il Signore è Padre che accoglie con gioia.



## SECONDA PARTE

### La città illuminata da Dio

#### IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

**Dal libro del profeta Isaia (60, 1-6.10-11)**

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggianti, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Madian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.



Stranieri ricostruiranno le tue mura, i loro re saranno al tuo servizio, perché nella mia ira ti ho colpito, ma nella mia benevolenza ho avuto pietà di te. Le tue porte saranno sempre aperte, non si chiuderanno né di giorno né di notte, per lasciare entrare in te

la ricchezza delle genti e i loro re che faranno da guida.

Parola di Dio.

## Riflessione del vescovo Corrado

**Guida** La vocazione della Chiesa è di lasciarsi illuminare dalla luce di Dio, per essere "città dalle porte aperte", in cui possa entrare la "ricchezza dei popoli".

Abbiamo bisogno di lasciare che la luce del Signore brilli su di noi, stando davanti a Cristo, Dio fatto uomo, in un silenzio adorante che si fa preghiera.

### **CANTO MEDITATIVO: *Resta con noi, Signor!***

1. Resta con noi, Signor, noi ti preghiam:  
al mondo errante dona pace e amor.  
Senza di te il viver nostro è van.  
Resta con noi, Signor, con noi, Signor.
2. Resta con noi: l'oscura notte vien;  
su nostra vita splenda il tuo fulgor.  
Luce tu sei: deh, illumina il cammin.  
Resta con noi, Signor, con noi, Signor.

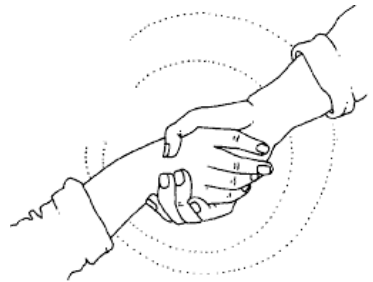


## TERZA PARTE

### Una città dalle porte aperte

**Guida** La pace non è un'utopia, l'accoglienza e l'integrazione sono realtà possibili; esse non tolgono sicurezza, fanno invece crescere la bellezza di relazioni umane, sono "ricchezza dei popoli". Ascoltiamo la testimonianza di chi l'ha vissuto.

#### *Testimonianza*



## SCAMBIO DELLA PACE

**Vescovo** Dopo aver ascoltato la testimonianza di chi ha fatto esperienza di "una città dalle porte aperte", desideriamo rinnovare il nostro impegno ad abbattere ogni muro per costruire la pace. Scambiatevi un segno di pace!

## INTERCESSIONI

**Vescovo** Fratelli e sorelle carissimi, lasciandoci ispirare dal Messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale della pace, eleviamo al Padre la nostra preghiera di intercessione, unendoci nel canto:

*Rit.* **Vieni Signore, re di giustizia e di pace!**

**Lettore1** Tu, Signore, ci inviti ad **accogliere** e ci ricordi: "Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo". Donaci di vivere questa tua parola. *Rit.*



**Lettore2** Tu, Signore, ci inviti a **proteggere**, soprattutto donne e bambini, e ci ricordi: "Il Signore protegge lo straniero, egli sostiene l'orfano e la vedova". Donaci di interpretare con la vita questa tua parola. *Rit.*

**Lettore1** Tu, Signore, ci inviti a **promuovere** lo sviluppo umano integrale, specialmente nella tutela del diritto all'istruzione, e ci ricordi: "Dio ama lo straniero e gli dà pane e vestito". Donaci di essere a servizio di questa tua parola. *Rit.*

**Lettore2** Tu, Signore, ci inviti a **integrare** gli stranieri nella vita sociale e comunitaria, e ci ricordi: "Voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio". Donaci di vivere questa consapevolezza che la tua parola ci rivela. *Rit.*

**Padre nostro...**

**Vescovo** O Dio, che estendi a ogni creatura la tua paterna sollecitudine, fa' che tutti gli uomini, che hanno da te un'unica origine, formino l'unica famiglia, unita nella concordia e nella pace, che avrà pieno compimento nella Gerusalemme del Cielo.

Per Cristo, nostro Signore.

**Tutti** Amen.

## **BENEDIZIONE**

**Vescovo** Il Signore sia con voi.

**Tutti** E con il tuo spirito.

**Vescovo** Il Signore sia accanto a voi per proteggervi,  
sia dinanzi a voi per guidarvi,  
sia dietro a voi per difendervi,  
rivolga su di voi il suo sguardo,

vi assista, vi benedica  
e vi doni la sua pace.  
Per Cristo, nostro Signore.

**Tutti** Amen.

**Vescovo** E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Tutti** Amen.

### **CANTO FINALE: *Tu scendi dalle stelle***

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,  
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.  
O Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar...  
O Dio beato!  
Ah, quanto ti costò l'avermi amato!

A te che sei del mondo il Creatore  
mancano panni e fuoco, o mio Signore.  
Caro eletto Pargoletto,  
quanto questa povertà più m'innamora,  
giacché ti fece amor povero ancora!



**Auguriamo a tutti  
– famiglie e comunità –  
un buon anno nuovo 2018:  
sia un anno di pace,  
in cui sappiamo  
costruire ponti e non muri,  
aprire menti e cuori,  
tendere mani in amicizia,  
per edificare insieme, qui sulla terra,  
una “città dalle porte aperte”,  
profezia e riflesso  
della Gerusalemme del Cielo.**

